

BIG MATCH GRANDI EMOZIONI

Atmosfera calda per una sfida combattutissima

La Feralpi Salò sfiora il colpo contro il Padova: è un pareggio che sta stretto, quello ottenuto in casa con una delle cattede al trono del campionato, al termine di un pomeriggio di calcio elettrizzante.

LA PARTITA. La vittoria interna sfugge ancora: pareggio col Padova per i gardesani, penalizzati da una decisione arbitrale

Feralpi Salò, punto che vale: alla pari nella sfida al vertice

Annullata una rete di Romero apparsa regolare: la sfida termina 1-1. Ai successi esterni non corrisponde identico rendimento al «Turina»

Sergio Zanca

Tra Feralpi Salò e Padova finisce in parità, con un gol per parte, ma con un grosso rimpianto da parte dei gardesani, che si sono visti annullare una rete di Romero. Nemmeno stavolta l'allenatore veneziano Serena riesce a superare una compagine veneta allo stadio «Turina». Dopo avere perso col Bassano, si fa fermare da un avversaria aggressiva e quantomai compatta.

I verdeazzurri, andati in svantaggio sul finire del primo tempo, hanno il merito di schiacciare il piede sull'acceleratore e di ripartire a gran ritmo in avvio di ripresa. Stringono alle corde il Padova, lo tengono in apprensione, sfiorano il pareggio e, finalmente, lo ottengono con Romero, al termine di un'azione confusa. Potrebbero operare il sorpasso, ma il finale diventa caotico, con una manovra continuamente interrotta.

Alex Pinardi inizia dalla panchina, a causa di un dolore al ginocchio che lo ha costretto nel corso della settimana a un lavoro discontinuo. Settembrini viene confermato nel ruolo di regista. La torre d'attacco Romero ri-



LO STADIO «TURINA» vive l'attesa delle occasioni che contano prima della partita. Non manca, come di consueto, l'apporto del tifo della Vecchia Guardia, sempre presente.



A SORPRESA, Michele Serena viene acclamato anche dall'altra curva, quella dei tifosi veneti: a Padova l'allenatore della Feralpi Salò è ancora amato, anche se la sua stagione (2013/2014) finì in retrocessione.



IN CAMPO è lotta vera, senza esclusioni di colpi. Leonarduzzi e compagni attaccano senza sosta, ma passano in svantaggio per una conclusione di Fabiano, che spinge Ranellucci: contatto non sanzionato.



NON DEMORDE, la Feralpi Salò: dopo un gol annullato per una spinta simile a quella non punita in occasione della rete veneta, Romero si rifà infilando l'1-1 su traversone del neocentrato Tortori.

Pagelle

6 CAGLIONI. Sul gol segnato dal Padova, scaturito al termine di una mischia, non ha colpa. Il diagonale di Diniz e la deviazione di Fabiano sembrano casuali.

7 TANTARDINI. Spinge molto, soprattutto nella ripresa. Da un suo cross arriva il gol di Romero, annullato dall'arbitro. Combattivo e ringhioso, deciso e attento.

6 LEONARDUZZI. Dà vita a un ruvido duello con Altinier, ricorrendo a qualsiasi mezzo per fermarlo. Rimedia un'ammonezione.

7 RANELLUCCI. Imperioso. Ribatte tutti gli spioventi e solo uno spintone di Fabiano consente al Padova di andare a segno. Tenta pure di rendersi pericoloso in avanti.

5.5 ALLIEVI. Commette qualche pasticcio in fase di copertura. Non è sui livelli delle precedenti gare. Generoso sino alla fine.

6.5 FABRIS. Lo spunto migliore, al 24', quando appoggia a Romero un delizioso assist, non sfruttato. E forse la più bella azione dell'intero incontro.

6.5 TORTORI. Rileva Fabris. Ha il grosso merito della percussione sulla sinistra che consente a Romero di firmare l'1-1. Scattante.

6.5 SETTEMBRINI. Regista al posto di Pinardi. Si fa vedere. Ha le idee chiare. Si muove dimostrando di possedere freschezza e precisione. Nel finale esce, lasciando il posto a Bertolucci (senza voto).

6 MARACCHI. Vivo e continuo. All'inizio del secondo tempo cambia marcia e punta dritto verso la porta: Favaro esce a valanga e ne ribatte la conclusione.

6 BRACALETTI. Svolge un lavoro di ordinaria amministrazione, senza trovare il guizzo. Subisce parecchie scorrettezze.

5.5 GRECO. Non entra spesso nel vivo. Da ex avrebbe pagato di tasca propria pur di lasciare il segno. Quando comincia a mancargli il fiato, Serena lo richiama.

6.5 PINARDI. A causa di un dolore al ginocchio, gioca solo una ventina di minuti, gli ultimi, dando l'ennesima prova di personalità. Assume subito le redini della manovra, con lanci azzeccati.

6.5 ROMERO. Nel primo tempo sbaglia una grossa occasione, calciando a lato. L'arbitro gli annulla un gol all'inizio della ripresa. Non demorde e si fa largo in mischia per firmare l'1-1.

● SEZA.

IL DOPOGARA/1. L'allenatore dei verdeazzurri accoglie con soddisfazione il risultato

Serena, bicchiere mezzo pieno «Bella reazione, buon pari»

«L'arbitro Schirru ha lasciato correre una spinta sul gol del Padova. Poi però ha fischiato per annullare una nostra rete nata in modo simile»



Michele Serena: allenatore della Ferialpi Salò, ex Padova

Stavolta il presidente della Feralpi Salò, Giuseppe Pasini, esce con l'animo pacificato. Se sabato scorso a Busto Arsizio, nonostante il fragoroso 5-0, lamentava di avere ancora il magone per la precedente sconfitta interna col Bassano, stavolta ammette che «il pareggio è un buon punto, anche per come si era messa la partita, col Padova in vantaggio. I ragazzi hanno offerto una buona prestazione, dimostrando di essere tonici. Quanto agli avversari, non avevamo ancora scoperto la loro bravura. Sono forti e ben messi in campo». «Sullo 0-1 la squadra non si è disunita - aggiunge Pasini -. Anzi, ha aumentato la spinta, riuscendo a rimediare. Quando è entrato, Tortori ha lasciato una bella stoccata, con un'azione imperiosa. Sono contento per Pinardi: ha disputato 20 minuti di buon livello». Poi ripensa al gol annullato a Romero. «Voglio rivedere l'azione - assicura il presidente -. A mio giudizio lo stacco del centravanti era regolare. No, la terna arbitrale non mi è proprio piaciuta. Adesso ci attendono due trasferite difficili: con la Cremonese e il Sudtirolo». «È un buon pareggio - conferma l'allenatore dei gardesani Michele Serena -, ottenuto al termine di un incontro difficile. Peccato non essere riusciti a sfruttare meglio le occasioni costruite. I ragazzi hanno comunque reagito nel modo giusto, dimostrando capacità di recupero». Poi il tecnico lamenta i due pesi e

le due misure dell'arbitro Schirru. «Sul gol del Padova ha lasciato correre una spinta di Fabiano; sul colpo di testa di Romero ha invece fischiato, annullando. Dico questo in modo sereno, evitando di calcare la mano».

SULL'INSERIMENTO di Tortori al posto del centrocampista Fabris. «Ho cercato di forzare, schierando a un certo punto quattro attaccanti - sostiene Serena -. Una soluzione che non mi piaceva perché rischiavamo di prendere un secondo gol in contropiede. Tortori ha invece sfruttato le sue caratteristiche di ala rapida, veloce, incisiva. E, con una grandissima azione, ha consentito a Romero di pareggiare». Su Pinardi: «In due settimane ha potuto svolgere soltanto un paio di allenamenti. Inevitabile che non lo schierassi titolare. Da domani penso di recuperarlo pienamente. Settembrini? Si è mosso bene». Guardando la classifica: «Sarebbe perfetta - osserva l'allenatore - se avessimo un punto in più. Quello sciupato col Bassano».

Il tecnico veneziano, sulla panchina del Padova 2013/14 in B, senza riuscire a evitare la retrocessione, ringrazia i vecchi tifosi, che lo hanno richiamato sotto la gradinata laterale per un caloroso applauso. «Ho provato una forte emozione - ammette Serena -. Non me l'aspettavo. Quei cori fortificano il legame che ci unisce». ● SEZA.



La terna arbitrale non mi è proprio piaciuta. Squadra tonica: prova di valore»
GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

IL DOPOGARA/2. Leonarduzzi oltre le polemiche: «Guardiamo avanti»

Rammarico Romero: «Meritavamo di più»

«La rete annullata? Davvero non capisco, non era fallo. Ho spinto il pallone dell'1-1 con gli occhi: non entrava...»



Romero si batte stretto nella morsa della difesa padovana

Nicolò Romero allarga sciolto le braccia. «Ai punti avremmo meritato di vincere - afferma l'attaccante della Feralpi Salò -. Il Padova ha scagliato verso Cagliari solo un tiro, senza creare altre occasioni, capitalizzando al massimo. Noi abbiamo costruito almeno 4 palle gol». Il corazziere ha un rammarico: «Non riesco a capire il perché della rete annullata. Ho colpito di testa su traversone di Tantardini. Non intendo polemizzare, ma non mi è sembrato di avere commesso fallo sul difensore». Uno sbaglio nel primo tempo, da posizione frontale, il riscatto nella ripresa. «Gli errori rientrano nel gioco - risponde Romero -. Ho colpito

dovano di adozione visto che, dopo il matrimonio, ha deciso di stabilire la propria residenza nella città di Sant'Antonio. «No, non è vero che ci tenessi in modo particolare a vincere contro il Padova - sostiene il capitano della Feralpi Salò -. Si trattava di avversari alla stregua degli altri, né più né meno. La partita l'abbiamo fatta noi. Siamo andati in svantaggio immeritatamente, riuscendo comunque a costruire alcune buone occasioni. Bravi, in ogni caso, a rimetterci in carreggiata».

Sulle decisioni dell'arbitro Schirru, che tanto hanno fatto discutere, Leonarduzzi si dimostra onesto quanto sportivo, evitando di calcare la mano sugli errori commessi dal direttore di gara: «C'è stato un mezzo fallo su Ranellucci nell'azione dell'1-0 e non è stato fischiato. Quando Romero ha segnato, il gol è stato invece annullato. Mi sembrava che la scorrettezza fosse identica. Comunque non intendo affatto seminare polemiche. È andata così, guardiamo avanti. Il Padova? Una grande squadra: lotterò tra le otto più forti, noi inclusi». ● SEZA.

● RIPRODUZIONE RISERVATA



Loris Tortori procura un'occasione senza esiti concreti

Feralpi Salò	1
Padova	1
4-3-2-1	4-2-3-1
Caglioni 6	Favaro 6.5
Tantardini 7	Dionisi 6
Leonarduzzi 7	Diniz 6.5
Ranellucci 7	Fabiano 7
Allievi 5.5	Favalli 5.5
Fabris 6.5	(38' St Anastasio) s.v.
(18' St Tortori) 6.5	Bucolo 7
Settembrini 6.5	Corti 6.5
(38' St Bertolucci) s.v.	Bearzotti 5.5
Maracchi 6	(18' St Aperi) 6
Bracaletti 6	Cunico 6.5
Greco 5.5	Petrilli 6.5
(23' St Pinardi) 6.5	(42' St Niccolini) s.v.
Romero 6.5	Altinier 6
All. Serena	All. Parlato

A disposizione: FERALPI SALÒ: Polini, Broli, Carboni, Codromaz, Ragnoli, Garufi. **PADOVA:** Petkovic, Dell'Andrea, Giandonato, Ramadani, Turea, Mazzocco, Cucchiara, Botolico. **ARBITRO:** Schirru di Nichelino 5.5 **RETE:** p.t. 43 Fabiano (P), s.t. 25 Romero (F) **NOTE:** Espettatori 1.100. Ammoniti Diniz, Fabiano, Cunico (F), Romero, Bracaletti, Settembrini e Leonarduzzi (F), Angoli: 4-6.

torna titolare, affiancato da Bracaletti e Greco, un ex, al pari di Serena che, all'inizio, va ad applaudire i tifosi del Padova. Guerra è escluso per il riacutizzarsi di un dolore muscolare.

Nel Padova getta la spugna il centravanti Neto Pereira, per una contrattura muscolare: lo sostituisce Altinier, che la settimana scorsa aveva bocciato il Lumezzane. Il tecnico

da Greco a Fabris, passaggio a Romero che colpisce malamente, indirizzando a lato. Gli ospiti replicano con un colpo di tacca di Altinier: Caglioni, in tuffo, devia in angolo. Al 33' punizione a spiovare di Settembrini: Ranellucci si inerpica in acrobazia, ma la conclusione, centrale, viene parata agevolmente.

Al 43' il Padova sblocca. Corner di Cunico, il pallone torna da Greco a Fabris, passaggio a Romero che colpisce malamente, indirizzando a lato. Gli ospiti replicano con un colpo di tacca di Altinier: Caglioni, in tuffo, devia in angolo. Al 33' punizione a spiovare di Settembrini: Ranellucci si inerpica in acrobazia, ma la conclusione, centrale, viene parata agevolmente.

Al 43' il Padova sblocca. Corner di Cunico, il pallone torna da Greco a Fabris, passaggio a Romero che colpisce malamente, indirizzando a lato. Gli ospiti replicano con un colpo di tacca di Altinier: Caglioni, in tuffo, devia in angolo. Al 33' punizione a spiovare di Settembrini: Ranellucci si inerpica in acrobazia, ma la conclusione, centrale, viene parata agevolmente.



L'esultanza incontenibile di Nicolò Romero dopo la rete che vale il pareggio.

Sfruttando il traversone di Tortori, l'attaccante ha firmato l'1-1. FOTOLIVE/Simone Venezia

Il riconoscimento

Pasini premia gli skipper campioni d'Italia disabili

Prima della partita col Padova, Mastro Bottardi e Stefano Ramazzotti della Fraglia Vela di Desenzano sono stati premiati dalla Feralpi Salò, sulla pista di atletica, tra gli applausi degli spettatori. Domenica scorsa i due si erano aggiudicati il campionato italiano della vela per skipper con disabilità motorie, organizzato dal Circolo di Gargnano. Il presidente Giuseppe Pasini, che risiede a Desenzano e conosce bene Mastro e Stefano, ha voluto consegnare un significativo riconoscimento.



«Mastro» premiato da Pasini

● RIPRODUZIONE RISERVATA